



CORSO PREPARATORIO AGLI ESAMI DI STATO

I sessione 2026

NORMATIVA TECNICA, VINCOLI, PROCEDURE E REGIMI AUTORIZZATORI

4 e 7 settembre 2026

Normativa Tecnica per le Costruzioni e Procedure autorizzative per gli interventi strutturali

Relatore: Ing. Enrico Erra – Consigliere Referente Commissione Strutture OrdIngSa

Normativa Tecnica per le Costruzioni

L'impostazione della normativa tecnica nel settore delle costruzioni, nel nostro paese, risale, come ben noto, agli inizi degli anni 70, con l'emanazione delle leggi:

- **n° 1086/71: " Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica"**
- **n° 64/74 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche".**

In esse è stato definito il quadro di riferimento generale in cui possono operare le diverse figure giuridiche e professionali coinvolte nell'intero processo di vita di una costruzione, che nasce con la concezione, progettazione e realizzazione della stessa, con il suo utilizzo e la sua manutenzione. In aggiunta a ciò le due leggi sono venute altresì a regolamentare l'attività di normazione tecnica nel settore delle costruzioni, identificando le aree di competenza e delegando il ministero competente ad emanare, con cadenza biennale secondo l'originale dettato legislativo della legge n° **1086/71** ovvero ogni qual volta se ne ravvisi la necessità tecnica, secondo quanto detto nella legge n° **64/74**, le norme tecniche relative.

In conseguenza del riordino normativo della materia edilizia, le disposizioni previste dalla legge n° 1086/71 e n° 64 del 1974 sono confluite, con alcune modifiche, nel **DPR 6 giugno 2001, n. 380**, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*.

Il **DPR n. 380**, con successive modifiche ed integrazioni, ha stabilito che tutte le costruzioni di rilievo per la pubblica incolumità, se realizzate in zone sismiche, devono essere conformi, oltre che alle disposizioni tecniche applicabili ad ogni tipo di costruzione edificata su tutto il territorio nazionale, anche a specifiche norme tecniche, la cui emanazione è affidata al Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'interno e sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, il CNR, nonché la Conferenza unificata (art. 83). Negli articoli successivi sono state poi dettati i criteri generali cui dovranno uniformarsi le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche.

Capo II Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.	62
Sezione I Adempimenti	62
Art. 64 (L) Progettazione, direzione, esecuzione, responsabilità	62
Art. 65 (R) - Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica	62
Art. 66 (L) Documenti in cantiere	64
Art. 67 (L, comma 1, 2, 4 e 8; R, i commi 3, 5, 6 e 7) Collaudo statico	64
Sezione II Vigilanza	65
Art. 68 (L) Controlli	65
Art. 69 (L) Accertamenti delle violazioni	65
Art. 70 (L) Sospensione dei lavori	65
Sezione III Norme penali	66
Art. 71 (L) Lavori abusivi	66
Art. 72 (L) Omessa denuncia dei lavori	66
Art. 73 (L) Responsabilità del direttore dei lavori	66
Art. 74 (L) Responsabilità del collaudatore	66
Art. 75 (L) Mancanza del certificato di collaudo	67
Art. 76 (L) Comunicazione della sentenza	

Capo IV Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.....	72
Sezione I Norme per le costruzioni in zone sismiche	72
Art. 83 (L) Opere disciplinate e gradi di sismicità	72
Art. 84 (L) Contenuto delle norme tecniche	72
Art. 85 (L) Azioni sismiche	73
Art. 86 (L) Verifica delle strutture	73
Art. 87 (L) Verifica delle fondazioni.....	74
Art. 88 (L) Deroghe	74
Art. 89 (L) Parere sugli strumenti urbanistici	74
Art. 90 (L) Sopraelevazioni	74
Art. 91 (L) Riparazioni	75
Art. 92 (L) Edifici di speciale importanza artistica	75
Sezione II Vigilanza Sulle Costruzioni In Zone Sismiche	75
Art. 93 (R) Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche	75
Art. 94 (L) Autorizzazione per l'inizio dei lavori	76
Art. 94 bis (L) Disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche	77
Sezione III Repressione delle violazioni	78
Art. 95 (L) Sanzioni penali	78
Art. 96 (L) Accertamento delle violazioni	78
Art. 97 (L) Sospensione dei lavori	78
Art. 98 (L) Procedimento penale	79
Art. 99 (L) Esecuzione d'ufficio	79
Art. 100 (L) Competenza della Regione	79
Art. 101 (L) Comunicazione del provvedimento al competente ufficio tecnico della regione	80
Art. 102 (L) Modalità per l'esecuzione d'ufficio	80
Art. 103 (L) Vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche	80

In questo quadro generale quindi si collocano le norme tecniche in vigore, le NTC 2018,

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

Approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018

Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186.

Le presenti norme sostituiscono quelle approvate con il decreto ministeriale 14 gennaio 2008.

CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.

Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (19A00855)

CAPITOLO 1 – OGGETTO

CAPITOLO 2 – SICUREZZA E PRESTAZIONI ATTESE

CAPITOLO 3 – AZIONI SULLE COSTRUZIONI CAPITOLO 4 -

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI CAPITOLO 5 – PONTI

CAPITOLO 6 – PROGETTAZIONE GEOTECNICA CAPITOLO 7 –

PROGETTAZIONE PER AZIONI SISMICHE CAPITOLO 8 - COSTRUZIONI

ESISTENTI

CAPITOLO 9 – COLLAUDO STATICO

CAPITOLO 10 – REDAZIONE DEI PROGETTI STRUTTURALI ESECUTIVI E DELLE RELAZIONI DI CALCOLO

CAPITOLO 11 – MATERIALI E PRODOTTI AD USO STRUTTURALE CAPITOLO 12 –

RIFERIMENTI TECNICI

La Norma Tecnica vigente è prestazionale nelle intenzioni, ma resta anche prescrittiva nella sostanza.

Una norma che comunque rimane prescrittiva, anche su aspetti prettamente tecnici, ha come conseguenza di avvicinarsi sempre di più ad un settore in cui sarà il software a prevalere sul pensiero. Perché è innegabile che proseguendo a normare anche il singolo dettaglio, viene a limitarsi "il pensiero" del professionista e, di conseguenza, anche la sua attenzione al progetto.

Pertanto le prescrizioni rappresentano certamente delle limitazioni alla libertà progettuale dei tecnici, senza comportare d'altro canto, per chi le segua pedissequamente, uno sgravio di responsabilità.

La regola principale cogente, il **DPR 380/01, all'articolo 64**, stabilisce che "*La realizzazione delle opere ..., deve avvenire in modo tale da assicurare la **perfetta stabilità e sicurezza delle strutture** e da evitare qualsiasi pericolo per la pubblica incolumità*".

C'è una incoerenza con le basi scientifiche delle Norme Tecniche per le Costruzioni, che pure da essa discendono, e che prevedono invece una valutazione della sicurezza basata sulla statistica e sull'affidabilità.

All'interno del capitolo 2 «SICUREZZA E PRESTAZIONI ATTESE» vengono definiti i requisiti che devono possedere le opere: sicurezza in confronto agli stati limite ultimi (capacità di evitare crolli, perdite di equilibrio o dissesti gravi che possano compromettere l'incolumità delle persone, la perdita di beni, danni ambientali o mettere fuori servizio l'opera), sicurezza nei confronti degli stati limite di esercizio (capacità di garantire le prestazioni previste per le condizioni di esercizio) e robustezza nei confronti di azioni eccezionali (capacità di evitare danni sproporzionati rispetto all'entità delle cause innescanti quali incendio, esplosione e urti). Le valutazioni di sicurezza devono adottare criteri probabilistici scientificamente comprovati, di cui all'interno della norma vengono definiti i criteri.

Particolare importanza riveste l'art. 8, quello relativo agli edifici esistenti,

8.3. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA

Nelle verifiche rispetto alle azioni sismiche il livello di sicurezza della costruzione è quantificato attraverso il rapporto ξ_E tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione;

8.4. CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Si individuano le seguenti categorie di intervento:

- interventi di riparazione o locali: interventi che interessino singoli elementi strutturali e che, comunque, non riducano le condizioni di sicurezza preesistenti;*
- interventi di miglioramento: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3;*
- interventi di adeguamento: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3.*

Al capitolo 10 sono definite le modalità di redazione dei progetti esecutivi e delle relazioni di calcolo, la redazione della relazione di calcolo deve essere redatta in modo da facilitare l'interpretazione e la verifica dei calcoli da parte di soggetti diversi dal redattore del documento

Viene richiesto anche il controllo sull'affidabilità dei codici utilizzati e la verifica dell'affidabilità dei risultati.

Per garantire il requisito di durabilità, e quindi il mantenimento dei livelli di sicurezza durante tutta la vita utile dell'opera, si richiede la redazione di un piano di manutenzione dell'opera

Le modalità di controllo del soddisfacimento degli obiettivi prestazionali si estendono dalla fase di ideazione fino al collaudo e messa in servizio dell'opera. Infatti al capitolo 11 sono definite le modalità di identificazione, qualificazione e accettazione dei materiali e prodotti per uso strutturale. Le verifiche sono quindi richieste in tutto l'iter di progettazione, realizzazione e sull'opera finita.

Infine sarà necessario il collaudo statico, normato al capitolo 9, che permette di giudicare il comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante.





REGIONE CAMPANIA

Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio informatico per l'Attivazione, Gestione, Hosting e Manutenzione del Portale Regionale S.I.smi.CA. (Sistema Informativo della sismica in Regione Campania) per la presentazione e gestione delle istanze di cui alla Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n.9 - Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico.

CIG n. 8711768A5F

Catalogo delle istanze e dei relativi elaborati utili alla compilazione e creazione dei fascicoli delle Denunce Sismiche e dei Depositi



GPI S.p.A. Via Ragazzi del '99 n. 13 - Trento
Oscar Fruet



PAESIT Srl -Via Della Tecnica, 24 scala B - 85100
Potenza (PZ)



ARGENTEA s.r.l. Via Ragazzi del '99 n. 13 -
Trento

01



Guida all'uso dell'applicazione S.I.smi.CA.



Creazione di una «istanza zero»



GPI S.p.A.
Centro Direzionale Is. E7
Napoli (NA)



PAESIT Srl
Via Della Tecnica, 24
Potenza (PZ)



ARGENTEA s.r.l.
Via Ragazzi del '99, 13
Trento (TN)

TUTORIAL PER L'UTENTE

REV.02 – 11/10/2022



FUNZIONI RISERVATE: Nuova istanza

S.I.smi.CA.

Regione Campania/Direzione generale lavori pubblici e protezione civile

Benvenuto,

Denunce sismiche

[Esci](#)

[Menu](#)

Funzioni

Funzioni Riservate

Dettaglio Utente

Nuova istanza

Elenco denunce

Contatti

Servizio per la presentazione digitale delle denunce sismiche e delle relative comunicazioni e adempimenti: consultazione pratiche e accesso agli atti

Denuncia per autorizzazione sismica per Committente Pubblico - Opere relative a strade di tipo A/B/C

art.4 bis comma 1 bis LR 9/83-Genio Civile Napoli

Denuncia per autorizzazione sismica per Committente Privato - Sopraelevazione di edifici

art. 90 comma 2, D.P.R. 380/2001-art.4 co.1 lett.d L.R. 9/1983

Denuncia per autorizzazione sismica per Committente Pubblico o Privato - in Sanatoria

art.4 co.1 lett. e L.R. 9/1983

Denuncia per autorizzazione per Committente Pubblico - altri casi

art. 94 bis, comma 1, lettera a), D.P.R. 380/2001 - art. 4, comma 1, lettere a), b), c), L.R. 9/1983

Denuncia per autorizzazione sismica per Committenti Privati - altri casi

art.94bis co.1 lett.a D.P.R. 380/01 art. 4, comma 1, lett. a), b), c), LR 9/83

Denuncia per Interventi di minore rilevanza per la pubblica incolumità (APP)

art. 94 bis, co.1, lett. b)-D.P.R. 380/01 e ss. mm. II.-art.2 ter R.R. 04/2010 s.m.l.

Deposito sismico

art. 4, co. 3, L.R. n° 9/83 e ss.mm.ii.-art.3 R.R. 04/2010 s.m.l.

Denuncia per Interventi privi di rilevanza nel riguardi della pubblica incolumità

art. 94 bis, co. 1, lett. c) D.P.R. 380/01 e ss. mm. II. - art.2 quater R.R. 04/2010 s.m.l.

Istanza su fascicolo esistente

variante sostanziale, integrazione, RSU, collaudo, certificato di regolare esecuzione, relazione tecnica asseverata, cambio incarichi ed esecutori, subentro delegato, adempimento, nomina del costruttore, richiesta archiviazione istanza, variante in sanatoria, richiesta formazione silenzio assenso, comunicazione del collaudatore, nomina del collaudatore, nomina del direttore dei lavori

Creazione di un fascicolo progressivo

Possibilità di creare un fascicolo presentato precedentemente (in cartaceo o tramite PEC) al portale S.I.smi.CA e successiva possibilità di creare un'istanza sul suddetto fascicolo



Elenco elaborati (obbligatori/facoltativi)

S.I.smi.CA. TEST

Regione Campania/Direzione generale lavori pubblici e protezione civile

Benvenuto, MAGGIO MASSIMO
Denunce sismiche
Cambia Profilo
Esci

Menu

Funzioni

Funzioni Riservate

Dettaglio Utente

Nuova istanza

Elenco denunce

Contatti

Dati istanza | Committenti/Richiedenti | Ubicazioni | Riferimenti Catastali | Incarichi | Esecutori Lavori | Documenti Allegati | Conferma Dati

Allegati richiesti

Riga	Documento da allegare alla domanda	Obbligatorio	File	Aggiungi
1	Modello di domanda	✓		
2	Asseverazione del progettista/rievatore architettonico	✓		
3	Asseverazione del progettista strutturale	✓		
4	Asseverazione del Geologo	✓		
5	Dichiarazione di accettazione incarico del Direttore dei Lav...	✓		
6	Dichiarazione di accettazione incarico di Collaudatore	✓		
7	Dichiarazione e denuncia del costruttore	✓		
8	Procura speciale sottoscrizione presentazione pratica digit...			
9	Corografia d'inquadramento e Stralcio catastale (con i ind...	✓		
10	Pianimetrie, Pianta, Prospetti, Sezioni	✓		

Page 1 of 4 (36 items)

* Nel caso in cui si ritenga non necessaria la Relazione geologica, si dovrà caricare, in sostituzione, una dichiarazione di non necessità motivata.
* Nel caso in cui si ritenga non necessaria la Relazione sulla modellazione sismica del sito di costruzione, o se fosse già presente nella Relazione geologica, si dovrà caricare, in sostituzione, una dichiarazione di non necessità motivata.

Documenti allegati

Scansione	Riga	Nome documento	Descrizione documento	Elimina
Nessun documento allegato				

Ulteriori Documenti Allegati

Aggiungi Allegato

Annulla

GPI | Paoletti S.r.l. | Argentea S.r.l.